

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1
DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE
E D'URGENZA**

La Commissione di cui all'art. 9, 1° comma del D.P.R. 483/97.

Viene data lettura dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 relativo ai punteggi a disposizione per il presente concorso e la Commissione prende atto che dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge, ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 28.12.2000, n.445 e successive modificazioni.

In particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi necessari a determinare l'eventuale punteggio e precisamente: posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito e precisazioni di eventuali interruzioni dei rapporti di impiego.

Saranno altresì presi in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso

o di abilitazione professionale.

I servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.

La Commissione determina altresì, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i servizi non di ruolo prestato presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, con esclusione del volontariato, sono equiparati ai servizi di ruolo;
- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal Legale rappresentante dell'Ente;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno e fino al primo giorno dell'anno di cessazione;
- qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- i periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio;

- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate (il rapporto convenzionale con il S.S.N. Dovrà risultare dall'attestazione di servizio) con rapporto continuativo, **sarà valutato il 25% della sua durata**, come servizio prestato presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

- non sarà invece valutato, nei titoli di carriera, il servizio prestato presso Centri ed istituzioni private non convenzionate e comunque il cui rapporto convenzionale non risulti chiaramente dall'attestazione di servizio;

- la Commissione stabilisce di tener conto, qualora sussistano i presupposti, del disposto di cui all'art. 6 della legge 08.07.1998 n. 230 (norme in materia di obiezione di coscienza);

TITOLI DI CARRIERA

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni dell'art. 27 punto 4), nonché degli artt. 11, 20, 22, 23 e 24 del D.P.R. 483/97.

Inoltre relativamente ai titoli di carriera acquisiti dai candidati, la Commissione prende atto che dal 06.12.1996 è entrato in vigore il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della Dirigenza Medica e che da tale data è cessata la distinzione dei Dirigenti Medici di primo livello nelle due fasce economiche contrattualmente previste in precedenza;

- di quanto disposto dalla circolare 27.04.1998, n. DPS IV/9/11/749 ad oggetto "Interpretazione articoli vari del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n. 483 e del decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1998, n. 484".

Specifica, conseguentemente, che i servizi sotto indicati verranno valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 punto 4) del citato D.P.R. 483/97 ed in particolare:

- servizio come ASSISTENTE MEDICO nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 0,50 per anno;**

- servizio come AIUTO CORRESPONSABILE OSPEDALIERO nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 0,50 per anno;**

- servizio come DIRIGENTE MEDICO 1° Livello fascia B nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 1 per anno;**

- servizio come DIRIGENTE MEDICO 1° Livello fascia A nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 1 per anno;**

- servizio prestato dal 06.12.1996, nella disciplina a concorso: **punti 1,00 per anno.**

Verranno ovviamente applicate le maggiorazioni previste per il tempo pieno e le disposizioni relative ai servizi in discipline affini o in altra disciplina.

- l'attività di medico specialista ambulatoriale interno verrà valutata con un massimo di **punti 0,50 per anno**, in analogia alla valutazione del servizio prestato da un Assistente Medico nella disciplina di cui al presente concorso, senza applicazione della maggiorazione del 20% prevista per il tempo pieno, in applicazione dell'art. 21 del D.P.R. 483/97. Il punteggio specifico viene quindi calcolato con riferimento all'orario settimanale svolto e documentato, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito (28 ore).

- il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private

senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 agosto 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.7.60, n.735;

- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Il punteggio sarà attribuito nella misura e con i criteri previsti dai punti 5) e 6) dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

In particolare la Commissione stabilisce di valutare per motivi di equità a tutti i candidati il diploma di specialità, anche se solo dichiarato nella domanda di ammissione, (vedi art. 27 comma 7).

Quanto al punteggio previsto dal punto 7) dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e relativo alle specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 08.08.1991 n. 257, si precisa che lo stesso verrà assegnato solo nei casi in cui il documento comprovante la specializzazione ne faccia espressamente menzione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni verrà condotta nel rispetto dei principi fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione dovranno essere edite a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti in attesa di pubblicazione e/o proposta per la pubblicazione.

Saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- a)** Pubblicazioni o capitoli di libri internazionali post laurea **punti 0,10**
- b)** pubblicazioni o capitoli di libri nazionali post laurea **punti 0,05**
- c)** abstract, poster e presentazioni orali **punti 0,03.**

La Commissione attribuirà un punteggio adeguatamente motivato, considerando l'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale oggetto del concorso e per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione ritiene di considerare globalmente la preparazione del candidato sulla base dei lavori.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Anche per questa categoria la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, sulla base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 483/97.

Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, **formalmente documentate**, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445.

In tale categoria rientreranno le attività di:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti alla disciplina del presente concorso, tenendo presente i seguenti parametri, in ordine di importanza:

- 1 presentazione di atti
- 2 relatore
- 3 uditore

- incarichi di insegnamento in materie attinenti, conferiti da Enti Pubblici;
- contenuto dell'attività libero-professionale prestata a favore di enti pubblici, parastatali o consorzi, se attinente;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a corsi, congressi, convegni, attinenti alla disciplina del presente post laurea **punti 0,01**;
- partecipazioni a corsi come relatore post laurea **punti 0,04**;
- corsi di perfezionamento nella disciplina post laurea (durata non inferiore agg.3) **punti 0,10**;
- partecipazione a trials clinici **punti 0,05**;
- partecipazione a corsi ACLS, ATLS, BLS - D, ECO, VMNI, MET 118, **punti 0,10**;
- attività didattica - docenza (attinente) **punti 0,20 per anno**;
- attività libero professionale presso strutture pubblico o private accreditate convenzionate e attività CO.CO.CO. Con impegno orario a t.p. **punti 0,50 per anno** per orario equivalente a lavoro dipendente; per orari inferiori riduzione in percentuale;
- servizio subordinato in qualità di Dirigente Medico presso strutture private **punti 0,60 per anno**;
- dottorato di ricerca / assegno di ricerca / master accreditati attinente **punti 1,00** - non sarà valutato se risulterà in corso d'opera;
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio in relazione all'attinenza e alla durata **punti 0,40 per anno**;

La Commissione ritiene di **non valutare**:

- i titoli che costituiscono requisito di ammissibilità al presente concorso;
- servizi prestati come medico di guardia medica, di medicina generale e medicina di base, di medicina dei servizi e medico fiscale, medico a progetto;
- i titoli non rilasciati a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- le idoneità conseguite in altre procedure concorsuali, anche se relative a posizioni funzionali superiori a quella messa a concorso;
- attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari non attinenti;
- titoli di studio, diplomi o servizi prestati in materia non attinente;
- i titoli prodotti in difformità a quanto previsto dal bando di concorso;
- frontespizio di laurea o della specializzazione;

La Commissione da, inoltre, atto che non trovano applicazione, nel presente concorso, i commi 6, 7 e 8 dell'art. 12 del D.P.R. 483/97, limitatamente alle procedure che prevedono l'uso di buste con linguetta staccabile, in quanto l'ammissione alla prova pratica è subordinata al

superamento della prova scritta, per cui non si concretizza l'ipotesi di più buste con lo stesso numero.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA : relazione su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso ;

PROVA PRATICA : tecniche valutative e di sintesi operativa della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto;

PROVA ORALE : colloquio sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione stabilisce di adottare i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali:

- contenuto degli elaborati;
- capacità di sintesi;
- efficacia e completezza dell'esposizione;
- visione complessiva dell'argomento oggetto della prova;
- collocazione dei temi specifici nel quadro generale;
- coerenza tra i quesiti posti e le risposte formulate e/o le soluzioni proposte.

I punteggi relativi alle prove saranno attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun Commissario.

Se due o più candidati otterranno, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge vigenti in materia.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.